NOTA TECNICA PER ELEZIONI INTERNET

In una Associazione spettano ai Soci tutta una serie di scelte collettive e democratiche, come la scelta degli Organi Direttivi, le modifiche di statuto, l'approvazione del bilancio etc.

Ad oggi questa scelta veniva demandata a tornate elettorali che richiedevano una presenza attiva in un determinato luogo per un determinato periodo durante le elezioni a voto segreto, come per le elezioni, o con un voto personale in assemblea.

L'utilizzo di metodologie condivise permette di distribuire l'attività di voto durante molte giornate e consente di votare da qualsiasi postazione collegata con internet: questo implica che è più facile ed immediato esprimere il proprio voto ed il proprio parere in merito a scelte importanti per la vita associativa.

Il mezzo in sé è molto discusso e demonizzato, ma possiede un'efficacia altrimenti irraggiungibile.
Questo a patto che si adottino mezzi, metodi e sistemi che permettano sicurezza, trasparenza e possibilità di successive verifiche. Adottando la completa aderenza a questi tre parametri una elezione telematica fornisce risultati più rapidi, più completi e sicuri di una normale elezione tradizionale.

SINTESI MODALITA' DI VOTO

Il voto avviene attraverso una piattaforma telematica apposita, con un Sistema ratificato e testato, supervisionato da un Notaio e dal gestore informatico.
Il votante si collega con proprio ID e Passwd univoca, esprimendo il proprio voto su una rosa di candidati o su una serie di punti, ed il sistema si occupa di controllare che non si possa votare due volte o esprimendo più preferenze di quelle consentite.
Il voto è possibile in un arco di tempo anche di molti giorni, ed il Notaio e il gestore informatico hanno le garanzie dell'avvio corretto, dell'andamento numerico del voto in termini di votanti, e della correttezza e trasparenza dello spoglio, anche in remoto.
Il sito di voto deve essere sigillato ad intromissioni dall'esterno all'avvio del voto, e deve dialogare SOLO con report automatici giornalieri con il Notaio e il gestore informatico per il supporto.
L'arresto del sito di voto e lo spoglio devono poter essere supervisionati direttamente dal Notaio e dal gestore informatico anche in remoto.
Il sito di voto deve risiedere in Cloud, senza reale struttura fisica, e deve possedere una funzionalità totalmente fault tolerance.
Deve permettere, solo dopo aver chiuso il voto, la tracciabilità delle operazioni per eventuali controversie legali.

Deve poter respingere la totalità delle tentate intrusioni, ma anche dotarsi di sistemi che in caso di ipotetiche e pressoché impossibili intrusioni permettano di rilevarle e tracciarle.

DETTAGLIO MODALITA' DI VOTO

La struttura del Sistema:

- I votanti si collegano con un ID e passwd comunicati tramite mail esterna e tracciabile.
- Il sito non permette di votare due volte o di esprimere più preferenze di quelle consentite.
- Deve fornire metodi di monitor tecnico giornalieri ed anche e soprattutto retroattivi sull'andamento dei voti, e sull'operato dei gestori del sito.
- Deve garantire una tracciabilità di ogni fase delle attività.
- Deve permettere che ***l'avvio e le operazioni di spoglio siano monitorabili direttamente ed immediatamente dal Notaio e dagli organi di controllo informatico***.
- Deve naturalmente permettere risultati molto brevi per lo spoglio in remoto, con un diretto coinvolgimento del Notaio e della eventuale Commissione Elettorale.
- Deve permettere al Notaio ed alla eventuale Commissione Elettorale, ***solo alla chiusura delle operazioni di voto***, di poter "ricevere" dal Server di Voto i dati grezzi per i controlli, i registri di voto, i registri dei votanti, in modo diretto ed automatico, senza alcuna altra attività esterna, nemmeno del gestore del sito.
- Deve congelare i dati di voto a scadenze regolari e salvaguardarli per permettere che su quei dati parziali, dopo lo spoglio, si possano attuare ulteriori controlli di congruenza.
- Il votante riceve una mail con segnalazione di aver espresso il suo voto con data e ora.
- Nel registro di voto viene salvato l'IP di provenienza della macchina da cui un socio ha fisicamente votato, per permettere analisi accurate in caso di controversie.
- È possibile che il sito invii ogni notte al gestore del sito la lista dei soci che ancora NON hanno votato, per inviare loro un remainder con un invito a votare.

L'infrastruttura dove risiederà il Sistema:

- Deve poter sopportare il carico dei collegamenti contemporanei, correttamente stimati, senza blocchi o rallentamenti.
- Deve essere ridondante per garantire completa fault tolerance (molti server in parallelo e speculari, se uno si ferma non accade nulla alle operazioni di voto)
- Deve risiedere in cloud, e non in un luogo fisico accessibile da chiunque delle parti in causa, fosse anche il gestore del sito.
- Deve essere difeso da intromissioni e manomissioni con sistemi allo stato dell'arte.
- Dall'avvio del voto allo spoglio il Sito deve essere "sigillato" dall'esterno: dialoga con il Notaio e con il gestore informatico solo "dall'interno all'esterno" in modo automatico per inviare giornalmente a queste figure un report.
- Deve avere i Log attivi ed aver tracciate le operazioni.

- Dopo la chiusura delle operazioni deve permettere di rilevare anomalie nell'andamento dei voti.

In caso di controversie legali e conseguente denunce alla Polizia Postale, l'intero Sistema di Voto ed i suoi log, in funzione della sua "chiusura" verso operazioni dall'esterno attuata durante le operazioni di voto, garantirà una preziosa trasparenza d'esame.
Le migliaia di "azioni di voto" fatte dai votanti saranno le uniche operazioni che il server "riceverà dall'esterno". Tutto il resto potrà essere valutato come intrusione.